

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

Nome / Cognome Silvano Vitaletti

Indirizzo

Telefono

Cellulare:

Fax

E-mail

Cittadinanza Italiana

Data di nascita

Sesso Maschile

### Istruzione e formazione<sup>1</sup>

Date

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche  
Voto 110/110

Principali tematiche/competenze professionali possedute Orientamento "statistica aziendale".  
Tesi di laurea su "La localizzazione industriale nell'Europa comunitaria. Un confronto tra il 1978 ed il 1988"

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli Studi di Roma – La Sapienza

Livello nella classificazione nazionale o internazionale ISCED 5

### STUDI POST LAUREA

Scuola di specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali  
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
Durata biennale  
Frequenza a.a. 1993-1994 e 1994-1995  
Superamento di tutti gli esami previsti  
Titolo non conseguito.

---

<sup>1</sup> Laurea, specializzazione, abilitazione professionale

## CORSI DI FORMAZIONE

- *Metodi di progettazione, implementazione e utilizzo delle ontologie*, Istat, Roma, 27-30/03/2017
- *Statistical Matching*, Istat, Roma, 06-09/02/2017
- *Introduzione alla gestione delle iniziative sulla piattaforma PPMO*, Istat, Roma, 02-15/12/2016 (2 gg.)
- *Record Linkage*, Istat, Roma, 15-23/09/2016 (4 gg.)
- *I.Stat impianto organizzativo standard e strumenti per la modellazione dei cubi di diffusione*, Istat, Roma, 13/03/2013
- *KS - la costruzione di indici sintetici*, Istat, Roma, 24/02/2011
- *SDMX Principi base*, Istat, Roma, 24/05/2010
- *Il genere come prospettiva di ricerca* (C. Saraceno), Istat, Roma, 17/12/2009
- *Criminalità e sicurezza: tendenze recenti* (A. Colombo), Istat, Roma, 23/11/2009
- *Le migrazioni internazionali e l'Italia: teoria e ricerca empirica* (P. Farina), Istat, Roma, 07/10/2009
- *Analisi dei processi di mobilità sociale in Italia e in Europa* (A. Schizzerotto), Istat, Roma, 12/05/2009
- *Cambiamenti nel mercato del lavoro in Italia e in Europa* (E. Reyneri), Istat, Roma, 06/04/2009
- *Il suicidio: mutamenti in corso nelle società occidentali* (M. Barbagli), Istat, Roma, 17/02/2009
- *Famiglie povertà politiche sociali* (C. Saraceno), Istat, Roma, 13/01/2009
- *R Base*, Istat, Roma, 15-19/10/2008
- *Q2008 – International Conference on Quality in Official Statistics*, Grand Hotel Parco dei Principi, Roma, 9-11/07/2008
- *Teoria e pratica dei modelli ad effetti casuali per dati multilivello e longitudinali* (B. Chiandotto, C. Rampichini, L. Grilli, S. Bacci), Scuola della Società Italiana di Statistica, Dipartimento di Statistica "G. Parenti", Università di Firenze, 15-19/10/2007
- *Time management*, Istat, Roma, febbraio-marzo 2007 (3 gg.)
- *Analisi statistica multivariata per le scienze economico-sociali* (F. Truglia), Istat, Roma, 9-11/06/2003
- *Corso di lingua inglese TOJ breve – Partecipazione a meetings*, Istat, Roma, 20/05/2003-19/06/2003 (24 ore)
- *Statistical tools for improving data quality* (R. Chambers, C. Skinner), Istat, Roma, 02-04/04/2003
- *I modelli multilevel negli studi di popolazione*, Scuola della Società Italiana di Statistica, Roma, 25-26/09/2002
- *Formazione formatori. Corso di comunicazione empatica e mantenimento della relazione* (V. Rosa), Istat, Roma, 22-28/02/2002
- *Seminari sull'uso del tempo. Tempi di vita e tempi di lavoro* (S. Campostrini, L. Giraldo), Istat, Roma, 23/03/2001
- *Seminari sull'uso del tempo. Esperienze di indagine: spunti critici su questionari e diari* (C. Belloni), Istat, Roma, 02/03/2001
- *Seminari sull'uso del tempo. Forme di uso del tempo* (L. Balbo), Istat, Roma, 20/02/2001
- *Seminari sull'uso del tempo. Problematiche metodologiche* (M. Fraire), Istat, Roma, 09/02/2001
- *Seminari sull'uso del tempo. Tempo libero e tempo di lavoro* (D. De Masi), Istat, Roma, 07/02/2001
- *Il ruolo dell'istruzione nei processi di mobilità sociale* (A. Schizzerotto, M. Pisati),

Istat, Roma, 22/09-29/09-06/10/2000

- *Corso Oracle base e PL/SQL*, Auselda, Roma, 2000 (2 gg.)
- *Summer School on Social Statistics c/o TES Institute – Training of European Statisticians*, Siena, 5-10/07/1999
- *SAS base*, Sas Institute, Roma, 1997 (3 gg.)

## Esperienza professionale

Date	01/03/1997 -
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma
Tipo di attività o settore	Ente di ricerca
Date	01/12/2019 –
Lavoro o posizione ricoperti	Primo Ricercatore - Dirigente il Servizio RDG - Acquisizione e integrazione degli archivi amministrativi e delle nuove fonti (da 01/04/2021) - Dirigente il Servizio RDD - Acquisizione dati amministrativi e integrazione delle fonti (fino a 31/03/2021)

### Principali attività e responsabilità

Con la sua nomina a responsabile del Servizio, si è impegnato in primo luogo a garantire la continuità e il consolidamento delle funzioni che sono oramai diventate indispensabili a fornire i necessari input per le statistiche prodotte dall'Istituto, sempre più basate sull'utilizzo di dati integrati di fonte amministrativa e sempre meno sulle rilevazioni dirette, in un quadro coerente con la costruzione e lo sviluppo del Sistema Integrato dei Registri (SIR) e con l'obiettivo di conseguire la massima qualità e tempestività dell'informazione statistica, la minimizzazione dei costi per l'Istituto e dell'onere statistico per i rispondenti, nonché la massima tutela del diritto alla riservatezza degli interessati.

Tali funzioni, tutte di natura estremamente trasversale rispetto alle varie finalità statistiche dell'Istituto, possono essere schematizzate secondo una duplice natura:

1. **Funzioni amministrative:** programmazione delle acquisizioni dei dati amministrativi necessari per i lavori statistici delle Direzioni tematiche, coerentemente con il PSN, i Regolamenti EU ed altre norme; relazioni con gli Enti fornitori per le richieste di fornitura dei dati; gestione del portale per l'acquisizione sicura dei dati (ARCAM) e monitoraggio dei flussi di dati acquisiti con altre modalità telematiche con il supporto della Direzione per le Tecnologie Informatiche (DCIT); documentazione e classificazione dei contenuti degli archivi amministrativi acquisiti e alimentazione del sistema QRCA – Quality Report Card of Administrative data; gestione delle richieste di microdati da parte delle Direzioni tematiche e verifica della coerenza con il PSN, i Regolamenti EU e/o altre norme e con le delibere di autorizzazione al trattamento dei dati personali delle Direzioni richiedenti.
2. **Funzioni tecniche:** organizzazione e predisposizione per l'utilizzo statistico dei dati amministrativi (SIM – Sistema Integrato dei Microdati di fonte amministrativa); separazione dei dati identificativi dai dati tematici negli archivi amministrativi (SIM); pseudonimizzazione dei dati identificativi negli archivi amministrativi (SIM) e nelle rilevazioni dirette (SIRIL – Sistema Integrato delle Rilevazioni); creazione e gestione di sottosistemi integrati di dati da fonti amministrative e da rilevazioni (BIT – Base Integrata Titoli di studio, SILI – Sistema Integrato Luoghi-Individui, SILF – Sistema Integrato Legami Familiari); gestione sicura del repository dei dati e rilascio sicuro agli utenti delle Direzioni tematiche tramite la creazione di viste coerenti con le richieste e i profili di autorizzazione.

Dal punto di vista organizzativo, le attività sono state articolate in un ventaglio di iniziative, definite nel sistema PPMO (Portfolio and Project Management Office), con l'obiettivo di attuare un rinnovamento e un ampliamento degli incarichi di responsabilità e la promozione degli aspetti progettuali e di innovazione, con il massimo coinvolgimento delle persone assegnate alle singole iniziative, sulla base di un approccio di tipo matriciale.

Grazie al suo impegno di indirizzo e coordinamento ma soprattutto grazie all'eccezionale dedizione e motivazione del personale del Servizio, anche in un periodo contrassegnato dalle molteplici difficoltà legate alla pandemia Covid-19, si sono ottenuti risultati positivi in termini di nuove acquisizioni di archivi amministrativi, maggiore automazione delle acquisizioni, estensione della pseudonimizzazione

a un numero crescente di archivi e di rilevazioni, definizione di nuove procedure per rendere più fluidi i processi autorizzativi per il rilascio dei dati agli utenti della produzione statistica.

Ciò detto, tuttavia, la problematica principale da cui il sottoscritto è stato investito è stata la messa in sicurezza del sistema di acquisizione e integrazione delle fonti di dati personali rispetto alle prescrizioni normative, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – Reg. EU 2016/679).

Il primo passo è stata la redazione, nell'ambito di una task force costituita allo scopo (Delibera DOP/115/20 del 04/02/2020), della valutazione di impatto sulla protezione dei dati (VIP) relativa al lavoro statistico IST-02270 - Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM) – sottoposta al Garante per la protezione dei dati personali a seguito del suo parere di sospensione del lavoro stesso nell'ambito del PSN 2017-2019, agg. 2018-2019.

Da ciò è scaturita la necessità di impegnarsi, con le risorse del Servizio e con il supporto informatico della DCIT, per l'adozione di alcune misure urgenti per la messa in sicurezza dei dati personali detenuti dal sistema SIM, così come richiesto da una serie di ordini di servizio emanati dal Direttore DCRD:

- Revoca grant di accesso ai dati SIM (ODS/31/2020 del 21/01/2020);
- Eliminazione aree di lavoro temporanee per il processo di acquisizione dei dati amministrativi (ODS/32/2020 del 22/01/2020);
- Adozione di misure di sicurezza aggiuntive per gli archivi amministrativi contenenti categorie particolari di dati personali o dati personali relativi a condanne penali o reati (ODS/33/2020 del 22/01/2020);
- Separazione fisica identificativi diretti e dati tematici nel sistema SIM (ODS/34/2020 del 22/01/2020);
- Conservazione dati storici presenti in SIM (ODS/35/2020 del 22/01/2020).

È emersa, inoltre, la necessità di una revisione e un aggiornamento del registro dei trattamenti di dati personali e la costituzione di un catalogo dei rischi connessi agli stessi trattamenti, attività per le quali è stato indicato come referente per la Direzione DCRD (DOP/696/20 del 29/07/2020) e sulle quali si è impegnato sia in fase di progettazione - di concerto con il Servizio Trasformazione digitale e analisi del rischio (DCPT/TDA) - sia in fase di realizzazione, con un approccio metodologico guidato dai metadati relativi alle caratteristiche dei trattamenti e dei contenuti informativi degli archivi di volta in volta trattati, con particolare riferimento all'eventuale inclusione di categorie particolari di dati personali (GDPR, art. 9) e di dati relativi a condanne e reati (GDPR, art. 10).

Particolarmente intenso è stato il suo impegno, inoltre, per dare avvio a una riprogettazione profonda della piattaforma SIM in ottica di privacy by design, sulla spinta del parere del Garante per la protezione dei dati personali sul Piano generale di censimento (prov. n. 10 del 23/01/2020), parere che è stato più volte richiamato anche con riferimento ad altri lavori statistici, che sono stati oggetto di sospensione da parte del Garante stesso proprio a causa della centralità, per il loro svolgimento, dell'utilizzo di un'estesa varietà di archivi, messi a disposizione dal sistema SIM in forma pseudonimizzata ma con una codifica degli pseudonimi che è la stessa per tutti gli archivi e per tutti i lavori statistici in cui vengono impiegati.

Le criticità richiamate dal Garante - focalizzate sulla conformità del sistema ai principi enunciati dal GDPR di minimizzazione dei dati e di limitazione della conservazione dei dati stessi, per i quali l'adozione di un effettivo criterio di pseudonimizzazione costituisce il necessario presupposto e la principale misura di bilanciamento del rischio di perdita di riservatezza per gli interessati - sono state analizzate in dettaglio, in collaborazione con gli esperti informatici della DCIT, fino ad arrivare alla definizione di una soluzione basata sul concetto di "dominio specifico di integrazione", relativo a una specifica finalità statistica, dove devono essere presenti soltanto i dati necessari, dotati di una codifica degli pseudonimi differenziata da quella di tutti gli altri domini, per il tempo necessario al raggiungimento della finalità stessa.

Per la realizzazione di tale soluzione che, pur nel rispetto delle prescrizioni del Garante, deve comunque garantire la piena continuità dei processi di produzione statistica, è stato costituito il Comitato SIM (DOP/1063/2020 del 22/12/2020) - del quale il sottoscritto fa parte in qualità di segretario tecnico - prevedendo il pieno coinvolgimento a livello apicale di tutti i settori dell'Istituto ed il coordinamento da parte dei Direttori DCRD e DCIT.

In tale ambito si è occupato, in particolare, della definizione delle specifiche generali per la revisione puntuale del processo in ottica di privacy by design, dalla fase di acquisizione dei dati al loro utilizzo sicuro nei domini specifici di integrazione, non trascurando gli aspetti legati al rispetto del principio di limitazione della conservazione.

Tali specifiche hanno dapprima costituito l'elemento centrale del documento "Soluzioni tecnologiche e organizzative per realizzare la piena compliance del Sistema di Integrazione dei Microdati (SIM)", trasmesso all'Autorità Garante in risposta al citato provvedimento (prot. n. 0525983 del 08/02/2021) e successivamente, con un ulteriore livello di approfondimento e di dettaglio - fino alla documentazione della sperimentazione condotta sul dominio specifico di integrazione relativo al lavoro statistico IST-02748 "Registro disabilità" - sono confluite nel documento progettuale "Specifiche funzionali per la progettazione della nuova piattaforma per la raccolta dati", consegnato a DCIT il 26/01/2022 per l'implementazione informatica.

Ha quindi dato avvio - parallelamente allo sviluppo informatico da parte di DCIT dell'intera piattaforma - allo sviluppo e alla messa in opera *in house*, sulla base delle stesse specifiche, di una versione preliminare della funzione di rilascio dei dati nei domini specifici di integrazione, al fine di dare attuazione a breve termine alle prescrizioni del Garante, contenute nel provv. n. 270 del 17/12/2020 in merito alla necessità di implementare le opportune misure di pseudonimizzazione per lo svolgimento dei lavori statistici IST-01382 "Registro statistico tematico Annuale su retribuzioni, ore e Costo del Lavoro Individuale - RACLI", IST-02634 "Registro statistico esteso dell'occupazione nelle imprese (ASIA occupazione)" e IST-02742 "Registro statistico tematico del lavoro".

A tal fine ha impegnato il servizio RDG nella mappatura di tutte le fonti amministrative che sono input dei suddetti lavori (39 archivi) e nella loro classificazione a livello di singola variabile in funzione del rischio associato per gli interessati, definendo e costruendo il Catalogo dei Dati sul quale insiste il nuovo processo di rilascio dei dati nei domini specifici di integrazione, gestito tramite un'interfaccia utente che permette la selezione delle sole variabili necessarie al conseguimento delle finalità statistiche di dominio, associate agli pseudonimi di dominio delle unità statistiche.

Date	16/04/2016 – 30/11/2019
Lavoro o posizione ricoperti	Primo Ricercatore Servizio RDD - Fonti amministrative e integrazione dei registri Responsabile dell'iniziativa "RD Integrazione dati di indagine"

Principali attività e responsabilità

Ha avuto il compito di realizzare il Sistema Integrato delle Rilevazioni (SIRIL), ovvero un sistema di interconnessione tra le rilevazioni su famiglie e individui realizzate dall'Istat e il Sistema Integrato dei Microdati di fonte amministrativa (SIM). Al centro di questa attività vi è la necessità di attribuire agli individui rilevati nelle indagini, mediante procedure di *record linkage*, il codice anonimo, univoco e stabile nel tempo con il quale gli individui stessi sono riconosciuti nel sistema SIM (pseudonimizzazione). Ciò rende possibile offrire ai servizi di produzione e al Sistema Integrato dei Registri i dati rilevati dalle indagini privi di identificativi diretti ma, nello stesso tempo, utilizzabili in modo integrato assieme ai dati provenienti da altre fonti.

Il suo lavoro è iniziato con la presa in carico della responsabilità dell'integrazione in SIM delle rilevazioni anagrafiche sulle Iscrizioni per Nascita, le Cancellazioni per Decesso e le Iscrizioni/Cancellazioni per Trasferimento di Residenza, essenziale ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe Virtuale Statistica (ANVIS) e quindi del Registro Base della Popolazione, dando continuità ai processi avviati a partire dal Censimento della Popolazione del 2011. In tale ambito, recependo le procedure già esistenti e coordinando il lavoro del personale coinvolto, ha avuto l'occasione di entrare nel dettaglio del sistema dei metadati di SIM e dei criteri utilizzati per il *record linkage* con la Base di Integrazione degli Individui.

Ciò gli ha consentito di affrontare l'integrazione con il sistema SIM dell'indagine EU-SILC (anni 2004-2018) la quale, tra le indagini campionarie sulle famiglie, è quella che rileva dati identificativi sugli individui più precise e dettagliate e che già consente, nella produzione corrente, una connessione agli archivi fiscali per integrare le informazioni sul reddito. A questo fine ha coordinato e supervisionato lo sviluppo in Oracle di una procedura generalizzata di record linkage con criteri deterministici, sostanzialmente mutuati dalle procedure correntemente utilizzate per l'integrazione delle fonti amministrative nel sistema SIM ma più orientati al trattamento di dati di indagine.

Tramite tale procedura si è potuto provvedere anche all'inserimento in SIRIL delle rilevazioni sperimentali 2015 e 2017 (sia la componente areale, sia quella da lista) del Censimento Permanente, della rilevazione della Popolazione Ultracentenaria 2016 e 2017, della rilevazione sulle Cause di Morte 2014.

Successivamente, ha iniziato a occuparsi della progettazione e dello sviluppo di innovative procedure di record linkage specializzate per l'integrazione dei dati individuali provenienti dalle rilevazioni

campionarie su famiglie e individui con il sistema SIM (All.1.1). Si tratta, in particolare, di procedure che riescono a superare le difficoltà di identificazione degli individui che presentano informazioni incomplete e di scarsa qualità, utilizzando l'informazione sulla loro aggregazione in famiglie e costruendo uno spazio di ricerca (Base di Abbinamento Familiare – BAF) delimitato dalle relazioni di coabitazione, di parentela o di dipendenza economica tra gli individui stessi osservate nelle Liste Anagrafiche Comunali, negli archivi delle dichiarazioni fiscali (familiari a carico) e nell'archivio delle iscrizioni anagrafiche per nascita (genitori/figli). Tali procedure, incentrate nell'utilizzo di metodi di linkage probabilistico (Fellegi-Sunter) tra gli individui del campione e la BAF, sono inserite in un processo complessivo, governato da programmi SAS che si interfacciano di volta in volta con il database Oracle, con il software generalizzato Relais e con il sottostante database MySQL, e strutturato in fasi sequenziali fino alla selezione e alla revisione manuale delle residuali casistiche dubbie. L'implementazione di questo processo ha finora consentito di integrare con il sistema SIM e di far confluire nel sistema SIRIL l'indagine sulle Forze di Lavoro (anni 2013-2018), l'indagine sugli Aspetti della Vita Quotidiana (anni 2014-2017), l'indagine sulle Spese delle Famiglie (anni 2014-2017), i campioni del Censimento della Popolazione 2018. Lo stesso processo è stato applicato, con un sensibile miglioramento dei risultati rispetto all'applicazione del solo linkage deterministico, anche ai campioni dell'indagine EU-SILC.

Parallelamente si è occupato della definizione dei requisiti per il disegno del database SIRIL nel quale organizzare i dati sui collegamenti degli individui rilevati nelle indagini con il sistema SIM e quindi con tutto il repertorio delle fonti amministrative ivi presenti. Tra gli aspetti centrali della progettazione vi è la necessità di mantenere un costante allineamento dei codici attribuiti agli individui rilevati dalle indagini con i codici presenti nel sistema SIM, oggetto di possibili revisioni a fronte di eventuali evidenze di mancati o errati abbinamenti nel sistema stesso.

Oltre alle attività proprie dell'iniziativa di cui è responsabile, è stato anche incaricato di condurre, in rapporto diretto con gli Enti detentori dei dati amministrativi di interesse per la produzione statistica dell'Istituto, la fase istruttoria per l'acquisizione di nuove fonti (Casellario dell'Assistenza, Reddito di Inclusione e di Cittadinanza, Archivio della Disabilità c/o INPS, Ricorsi Amministrativi c/o Consiglio di Stato) o per la ristrutturazione di alcune forniture già in essere (Casellario dei Pensionati c/o INPS, Permessi di Soggiorno c/o Ministero Interno).

Il suo coinvolgimento nell'insieme delle attività sopra descritte ha comportato, in particolare, l'acquisizione di competenze specifiche per la gestione dei processi autorizzativi legati alla tutela della privacy degli interessati, sia dal lato dell'acquisizione delle fonti (*iter* di approvazione del Programma Statistico Nazionale – PSN), sia dal lato del rilascio dei dati personali agli utenti interni (PSN, procedure interne di richieste dati, delibere ai autorizzazione al trattamento dei dati personali).

Infine, nel periodo fino a maggio 2017, ha collaborato con l'iniziativa “RD Registro delle Attività” per l'analisi dei requisiti, in funzione delle esigenze di produzione, del registro che ha la funzione di connettere tra di loro i Registri Base degli Individui, delle Unità Economiche e dei Luoghi mediante le relazioni, esplicitate da “attività”, che vengono rilevate dalle fonti amministrative e/o dalle indagini. In questo ambito ha avuto l'occasione di utilizzare gli strumenti di base della modellazione concettuale dei sistemi tramite ontologie.

#### **Partecipazione a Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro**

Membro interno, in qualità di rappresentante della struttura preposta alla raccolta dati, del gruppo di lavoro (Circolo di Qualità) con il compito di analizzare la domanda e l'offerta di informazione statistica per il Programma Statistico Nazionale (PSN) nell'ambito di interesse “Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali” (PRES/37 del 16/11/2016).

Date	20/07/2009 – 15/04/2016
Lavoro o posizione ricoperti	Primo Ricercatore dal 15/12/2015 - Ricercatore fino al 14/12/2015 Servizio CEF – Condizioni Economiche delle Famiglie Responsabile dell'Unità Operativa "EU-SILC – Trattamento e analisi dei dati trasversali e longitudinali" (CEF/E fino al 14/12/2011, CEF/G dal 15/12/2011)

Principali attività e responsabilità

Ha avuto la responsabilità dell'intero processo di trattamento e analisi dei dati rilevati con l'indagine EU-SILC, sia per ciò che riguarda la componente trasversale dell'indagine, sia per quella longitudinale:

- monitoraggio della qualità della rilevazione sul campo - in un contesto di passaggio dalla rilevazione con tecnica PAPI a tecniche assistite dal computer, prima CAPI e poi mista CAPI/CATI;
- controllo e correzione dei dati rilevati;
- imputazione dei valori mancanti;
- calcolo dei coefficienti di riporto all'universo;
- valutazione dell'errore delle stime;
- analisi dei dati per le statistiche report annuali dell'indagine, per i rapporti annuali dell'istituto e per altre pubblicazioni
- preparazione dei quality report dell'indagine per la pubblicazione sul sito Eurostat.

Si è impegnato, in modo particolare, nel coordinamento e nella supervisione delle attività di progettazione, sperimentazione e implementazione di procedure innovative per il trattamento dei dati, con l'obiettivo di integrare al massimo, nel processo di correzione e imputazione, le componenti trasversale e longitudinale, sfruttando le informazioni rilevate nelle precedenti occasioni di indagine, i dati rilevati dall'indagine longitudinale sulle Forze di Lavoro e i dati di fonte fiscale e previdenziale sui percettori delle diverse tipologie di reddito.

Nel 2014 ha realizzato la revisione della serie storica, a partire dalla prima edizione di indagine (2004), dei coefficienti di riporto all'universo dell'indagine, sulla base della ricostruzione post-censuaria delle popolazioni di riferimento, rivedendo in modo non marginale non solo le procedure, rendendole quasi completamente parametrizzate e tali da ridurre considerevolmente, negli anni successivi, i tempi di lavorazione, ma anche i metodi. In particolare, per la componente panel, sono state applicate le probabilità di risposta e di sopravvivenza, calcolate tramite modelli logistici, direttamente ai pesi diretti (da disegno) anziché a quelli finali della precedente occasione di indagine, riducendo la dispersione dei coefficienti dovuta a più di una fase di calibrazione e migliorando l'efficienza delle stime.

Dal 2014 ha collaborato alla progettazione della rilevazione con tecnica mista (CAPI/CATI) dell'indagine, sulla base dei risultati di una sperimentazione della tecnica CATI su un campione di famiglie già intervistate con tecnica CAPI per l'intera durata del panel. In particolare si è occupato della ristrutturazione del questionario per adattare alla diversa tecnica la gestione del contatto con la famiglia e il flusso dei quesiti. Uno sforzo ulteriore è stato dedicato allo snellimento dell'intervista, grazie alla possibilità di impiego integrato di diverse fonti fiscali e previdenziali nelle fasi successive di trattamento.

Nel 2016 è stato referente di indagine nella procedura di audit da parte del Comitato di Qualità. In tale occasione, in concomitanza con la riorganizzazione dell'Istituto che lo collocava nei servizi trasversali della Raccolta Dati, si è impegnato a redigere un report dettagliato dell'intero processo di indagine (All.1.3) che risultasse utile, oltre che per i fini strettamente connessi alla procedura di audit, anche ad assicurare un più facile passaggio di consegne, grazie a una documentazione molto precisa dello stato dell'arte dell'indagine.

#### Diffusione di risultati di indagine

- Ha contribuito al capitolo 5.1.2 "La trasmissione intergenerazionale delle condizioni economiche: Italia ed Europa a confronto" nel Rapporto Annuale, Istat, 2016.
- Coautore della comunicazione "Gender inequalities in old age: pension gaps from an intra-household perspective" (All. 1.2), presentata dalla dott.ssa C. Freguja nella Work Session on Gender Statistics, UNECE, Vilnius, Lithuania, 01-03/06/2016. In questo contributo egli è l'autore, in particolare, dell'originale metodo di scomposizione dei redditi familiari pro-capite in base alla titolarità (diretta/indiretta) e alla fonte (da lavoro, da pensione, ecc.), mediante il quale è possibile analizzare la distribuzione del reddito intra-familiare.

- Ha contribuito al capitolo 6 “Le condizioni economiche delle donne” nel volume “Come cambia la vita delle donne – 2004-2014”, Istat, 2015 (All.1.4).
- Ha contribuito al capitolo 1.2.2 “Deprivazione e disagio delle famiglie nel 2012” nel Rapporto Annuale, Istat, 2013.
- Ha contribuito al capitolo 4.2.2 “Il disagio economico” nel Rapporto Annuale, Istat, 2010 dell’Istituto, soprattutto per la parte relativa agli effetti della perdita di lavoro sul disagio economico delle famiglie.
- Ha contribuito al documento presentato dal Presidente nell’audizione di fronte alle Commissioni riunite, V Commissione “Programmazione economica, bilancio” del Senato e V Commissione “Bilancio, tesoro e programmazione” della Camera, Roma, 07/12/2011, per l’analisi del rischio di povertà e della deprivazione finanziaria delle famiglie secondo il titolo di godimento dell’abitazione e per l’analisi del rischio di povertà dei pensionati secondo il livello del reddito da pensione.
- Ha curato la Statistica in Breve “L’abitazione delle famiglie residenti in Italia – Anno 2008” (All. 1.5), diffusa a febbraio del 2010, che approfondisce il tema della vulnerabilità economica delle famiglie attraverso l’analisi delle loro condizioni abitative e degli oneri economici connessi all’abitazione.

#### **Partecipazione a Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro**

- Membro del Gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà (PRES/40, 22/10/2015 – All.2.10), nell’ambito del quale ha presentato alcuni risultati sul confronto tra gli indicatori di povertà calcolati sul reddito rilevato tramite indagine (EU-SILC) e quello rilevato dalle fonti amministrative integrate nel sistema Archimede (All).
- Membro del Gruppo di lavoro per il supporto allo sviluppo del progetto Archimede (PRES/22, 19/03/2014 – All.2.9) e coordinatore del sottogruppo “Contenuti informativi”, nell’ambito del quale ha effettuato un’analisi approfondita sulla corrispondenza tra i dati reddituali rilevati tramite l’indagine EU-SILC e quelli provenienti dalle fonti amministrative integrate nel sistema Archimede, definendo inoltre una batteria di indicatori di povertà e disuguaglianza, conformi agli standard internazionali, da applicare ai dati di Archimede per fornire elementi conoscitivi di supporto alle politiche a livello sub-regionale.
- Membro del Gruppo di lavoro per l’armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie (DGEN/26, 06/03/2014 – All.2.8), nell’ambito del quale ha portato un contributo sulla spiegazione della mancata partecipazione alle indagini da parte delle famiglie tramite fattori di contesto territoriale, al fine di individuare dei criteri per il disegno del campione e della rete di rilevazione.
- Membro del Gruppo di lavoro interdirezionale per la reingegnerizzazione metodologica e tecnologica dell’attuale procedura famiglie (DGEN/159, 17/10/2013), dove ha portato dei suggerimenti, basati sull’esperienza di analisi dei dati dell’indagine europea, per la ricostruzione dei nuclei e delle relazioni al loro interno utilizzando soltanto le informazioni che identificano i genitori e il partner eventualmente presenti in famiglia.
- Membro del Comitato di Qualità (PRES/10, 13/02/2012 – All.2.5), quale referente della Direzione di appartenenza.
- Membro del Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo sviluppo di misure sul capitale umano e sugli outcomes dell’istruzione (DGEN/98, 05/12/2012 – All.2.6). In tale ambito ha contribuito alla redazione di un documento sull’utilizzo dei dati sui redditi lordi da lavoro provenienti dall’indagine EU-SILC per l’analisi dei differenziali di reddito secondo il titolo di studio, in comparazione con i dati provenienti dall’indagine della Banca d’Italia “I bilanci delle famiglie nell’anno 2008”, elaborati con il modello di micro simulazione MASTRICT, ai fini della pubblicazione OCSE “Education at Glance”.
- Membro del Gruppo di lavoro per il monitoraggio della strategia europea (SES 2006) – Gender Pay Gap (106/DPTS, 12/06/2009). In tale ambito ha condotto delle analisi per la stima dell’indicatore di Gender Pay Gap negli anni in cui non viene effettuata l’indagine SES (2007, 2008 e 2009), applicando i saggi di variazione dei redditi e delle ore lavorate provenienti dall’indagine EU-SILC.



## Attività didattica e seminariale

- Tutor nella study visit “Methods and Tools for Record Linkage, Statistical Matching and SILC Survey” dei rappresentanti dello Statistical Office of the Republic of Serbia, dove ha illustrato le strategie di modernizzazione dell’indagine EU-SILC italiana mediante l’adozione di una tecnica rilevazione mista CAPI/CATI, Istat, Roma, 08-09/06/2015.
- Coautore e relatore di una comunicazione su “Italian experiences in changing survey modes” nel workshop “Best practices for EU-SILC revision”, inserito nel convegno “2014 International workshop and conference on comparative EU statistics on income and living conditions”, Lisbona, 15/10/2014.
- Autore e relatore al seminario “Le innovazioni metodologiche nelle indagini socio-economiche sulle famiglie” di una comunicazione su “L’indagine EU-SILC. Dall’esperienza CAPI alla sperimentazione CATI”, Istat, Roma, 20/05/2014.
- Docente nel corso “Dai dati statistici agli scenari economici” sugli argomenti “Il reddito familiare” e “La disuguaglianza economica”, Confindustria, Roma, 22-24/09/2014 e 27-29/10/2014.
- Relatore invitato al seminario “Nuove metodologie e strumenti per il monitoraggio della povertà a livello locale”, promosso dall’Osservatorio Sociale della Provincia di Pisa, di una presentazione su “Le indagini Istat per il monitoraggio delle condizioni economiche delle famiglie”, Pisa, 29/11/2011.
- Ha contribuito alla progettazione dei diversi cicli (dal 2011 al 2016) di formazione dei rilevatori reclutati dalle Società esterne incaricate di svolgere la rilevazione, partecipando alle giornate di formazione anche in qualità di docente.
- Ha svolto una docenza sul tema “La distribuzione intra-familiare del reddito” nell’ambito della Summerschool ESPANet – Italia, “Analisi quantitativa nel campo delle politiche sociali”, Università di Roma – La Sapienza, 14-19/06/2010.
- Tutor nella study visit dei rappresentanti dell’INDEC (Instituto Nacional de Estadística y Censos dell’Argentina, sul tema dell’imputazione delle variabili di reddito nelle indagini sulle famiglie, Istat, Roma, 18/09/2009.

Date	Novembre 2008 – Gennaio 2012
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore Servizio CEF – Condizioni Economiche delle Famiglie Responsabile dell’indagine “Reddito e Condizioni di Vita delle Famiglie con Stranieri, Anno 2009”
Principali attività e responsabilità	<p>Nell’autunno 2008 è stato incaricato di <u>coordinare tutte le attività</u>, dalla progettazione alla diffusione dei risultati, relative all’<u>indagine “Reddito e condizioni di vita delle famiglie con stranieri - 2009” (All.2.2)</u>, prevista da una convenzione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p> <p>Nella fase iniziale del progetto ha avuto un ruolo fondamentale nella definizione del piano di fattibilità di un’indagine che, oltre a inserirsi nel complesso quadro delle problematiche connesse alle rilevazioni statistiche sulla popolazione straniera, doveva fornire stime sulle condizioni di vita delle famiglie con stranieri, confrontabili con quelle relative alle famiglie composte solamente da cittadini italiani, ricavabili dall’indagine EU-SILC. L’analisi condotta, alla quale era stata subordinata la decisione finale circa la realizzazione del progetto, è confluita in un <u>rapporto per il Ministero committente</u>, consegnato al termine del 2008.</p> <p>L’approccio adottato nel disegno dell’indagine è stato quello di ricalcare al massimo grado i contenuti informativi dell’indagine europea sui redditi, adattandoli alla specificità della popolazione di riferimento (approfondimento sulle caratteristiche del percorso migratorio e sul paese d’origine, sulle rimesse verso l’estero, ecc.) e adattando opportunamente anche gli strumenti atti a rilevare tali contenuti (disegno campionario, strategia di selezione delle famiglie e degli individui dagli elenchi anagrafici, formulazione dei quesiti, ecc.).</p> <p>Nella fase di <u>progettazione dell’indagine</u>, avvalendosi anche del parere e della collaborazione di esperti nell’ambito delle specifiche tematiche, ha prestato una particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p>

- definizione della popolazione di riferimento e sua rappresentazione nelle anagrafi della popolazione residente;
- analisi della mancata risposta e della qualità della risposta nella componente straniera presente nelle indagini EU-SILC correnti;
- definizione di strategie campionarie e tecniche di rilevazione adatte a cogliere i fenomeni riguardanti la popolazione straniera;
- predisposizione dei modelli di rilevazione, utilizzando i risultati di un approfondito *cognitive test* basato sui questionari standard dell'indagine EU-SILC, per migliorarne la comprensibilità da parte degli intervistati;
- l'inserimento nei questionari di specifiche sezioni necessarie a cogliere gli aspetti essenziali del percorso migratorio degli stranieri e delle rimesse da e verso l'estero;
- la definizione delle procedure di estrazione delle famiglie campione dalle anagrafi comunali e di gestione della rilevazione sul campo, predisponendo i documenti tecnici necessari ai Comuni per il lavoro di loro competenza;
- le istruzioni ai referenti degli Uffici Regionali al fine di renderli capaci di gestire i rapporti con i Comuni che fanno parte del campione (istruzioni ai rilevatori, supporto alla rilevazione);
- al rapporto con la ditta incaricata di tradurre i questionari allo scopo di fornire un utile strumento di supporto alla rilevazione;
- al rapporto con la ditta incaricata della stampa dei modelli di rilevazione.

Nella fase successiva ha coordinato il trattamento dei dati provenienti dalla rilevazione, sulla falsariga del processo produttivo dei dati dell'indagine EU-SILC:

- analisi della qualità della rilevazione, con particolare attenzione alla mancata risposta delle famiglie campione, di cui tenere conto per la correzione della probabilità di inclusione nel campione e il calcolo dei coefficienti di riporto all'universo;
- integrazione con le informazioni provenienti dagli archivi anagrafici per la correzione delle informazioni su sesso, età, cittadinanza, paese di nascita, ecc.;
- correzioni deterministiche per il recupero delle informazioni di struttura (filtri delle sezioni e dei quesiti);
- integrazione con le informazioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS sulla percezione delle più rilevanti tipologie di reddito (da lavoro, da pensione e da alcune fonti di trasferimenti pubblici);
- controllo/correzione/imputazione delle variabili qualitative in base alla metodologia Fellegi-Holt;
- controllo/correzione/imputazione delle variabili monetarie di spesa e di reddito con l'adozione dell'approccio integrato "imputazione da modello/integrazione con dati amministrativi" già utilizzato in EU-SILC.

Sebbene l'indagine non sia stata svolta sotto regolamento europeo, l'*output* del processo di trattamento dei dati ha incluso la codifica delle variabili *target* definite per EU-SILC, allo scopo di assicurare la massima comparabilità anche nella struttura dei dati, diffusi all'utenza finale sotto forma di *file standard*, alla fine di gennaio 2012.

#### **Diffusione di risultati di indagine**

- Ha curato la Statistica in Breve "Le famiglie con stranieri: indicatori di disagio economico - Anno 2009" (All.1.7), diffusa a febbraio del 2011, che prende in esame le condizioni di deprivazione abitativa e, più in generale, le condizioni di deprivazione materiale e di disagio economico delle famiglie in cui risiede almeno una persona di cittadinanza differente da quella italiana.
- Ha curato la Statistica Report "I redditi delle famiglie con stranieri – Anni 2008-2009" (All.1.6), diffusa a dicembre del 2011, dove sono state analizzate le condizioni delle famiglie con stranieri sotto il profilo della distribuzione del reddito, del rischio e dell'intensità della povertà monetaria e dell'esclusione sociale.

Sebbene i prodotti per i media impiegati per la diffusione dei risultati dell'indagine (Statistica in breve e Statistica report) abbiano usualmente un taglio divulgativo, la novità delle tematiche affrontate e il richiamo alle scelte metodologiche effettuate, ne hanno fatto delle pubblicazioni di interesse scientifico, citate dalla letteratura specializzata.

- Nel corso del 2012 ha collaborato con l'Osservatorio sulle Disuguaglianze Sociali della Fondazione Gorrieri di Modena per il Quarto Rapporto Biennale (2011-2012) sulle Disuguaglianze Economiche

e Sociali. In tale occasione, oltre a fornire un supporto agli altri ricercatori coinvolti sull'utilizzo dei microdati di indagine resi disponibili dall'Istat (file standard), ha contribuito al capitolo su "Povert  e deprivazione" (coordinato da A. Lemmi) con il paragrafo 5 "La povert  assoluta" (All. 1.5) nel volume: C. Saraceno, N. Sartor, G. Sciortino (a cura di) – Stranieri e disuguali. Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati, Il Mulino, 2013.

Date	11/04/2006 – 19/07/2009
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore Servizio CEF – Condizioni Economiche delle Famiglie Coordinatore del processo di produzione delle variabili di reddito rilevate con l'indagine EU-SILC
Principali attivit� e responsabilit�	<p>Ad aprile del 2006 ha ricevuto l'<u>incarico di supervisionare e coordinare l'intero processo di produzione delle variabili quantitative rilevate con l'indagine EU-SILC</u> tramite intervista (All. 2.1), assumendo la <u>gestione delle risorse umane</u> coinvolte nelle fasi di controllo, correzione e imputazione dei valori mancanti. In questa attivit�, inoltre, svolta nel contesto di un parallelismo con le attivit� del gruppo impegnato nello sfruttamento delle fonti amministrative sui redditi (dati dell'Agenzia delle Entrate e Casellario Pensionistico dell'INPS), ha avuto la responsabilit� della gestione del processo nei punti in cui si realizza, come � necessario, la convergenza.</p> <p>In particolare, in questo ambito, ha curato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>l'ottimizzazione e la standardizzazione del processo di produzione dei dati</u>, inclusa la validazione e la successiva diffusione agli utenti finali (User Data Base per Eurostat e file standard per la diffusione nazionale);</li> <li>- <u>l'organizzazione e il monitoraggio dei processi di networking necessari per armonizzare e coordinare fra loro le fasi di elaborazione, sia sequenziali, sia parallele, relative alla correzione ed imputazione delle diverse sezioni dell'indagine;</u></li> <li>- il controllo generalizzato delle code delle distribuzioni dei redditi, per ogni differente tipologia di reddito, sia familiare che individuale, in relazione ai livelli dei coefficienti di riporto all'universo, allo scopo di <u>individuare e correggere i dati influenti e rendere pi� robuste le stime.</u></li> </ul> <p><b>Diffusione di risultati dell'analisi della qualit� dei dati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha contribuito al paper Consolini, P, Vitaletti, S., "<u>Integrating the editing and imputation of incomes with the record linkage of administrative and survey data</u>", Eurostat and Statistics Finland International Conference on "Comparative EU Statistics on Income and Living Conditions: Issues and Challenges", novembre 2006. Le scelte metodologiche che sono state riportate in questo lavoro, in particolare per quanto riguarda il trattamento dei redditi da lavoro autonomo, sono state raccomandate come best practice dalla Task Force metodologica di EUROSTAT a tutti i paesi EU coinvolti nell'indagine Eu-Silc.</li> </ul> <p><b>Partecipazione a Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha partecipato, come membro supplente, ai lavori del <u>Comitato Informatico</u>, istituito dal Dipartimento per la Produzione Statistica e il Coordinamento Tecnico Scientifico in data 16/06/2009.</li> <li>- Ha partecipato ai lavori della <u>Commissione giudicatrice</u>, nominata dalla Direzione Generale il 7 marzo 2008, che provveda all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente pi� vantaggiosa della gara per l'affidamento dei <u>lavori di codifica e registrazione dati per l'indagine multiscope sulle famiglie "Uso del tempo" febbraio 2008 - luglio 2009.</u></li> <li>-</li> </ul>

Date	novembre 2004 – aprile 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore Servizio CEF – Condizioni Economiche delle Famiglie
Principali attivit� e responsabilit�	E' stato inserito nel processo di produzione dell'indagine su " <b>Reddito e condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC)</b> " e, a partire dall'autunno 2004, nell'ambito della terza indagine pilota (EU-SILC, 2003), ha partecipato alla <u>progettazione e all'implementazione del processo di controllo e correzione</u>

delle variabili quantitative, in particolare delle spese per l'abitazione di residenza e delle diverse componenti di reddito individuale e familiare. A tale scopo è stato incaricato di

- mettere a punto una procedura per l'individuazione e la correzione dei valori anomali nelle variabili quantitative che ha implementato tramite il metodo Hidioglou-Berthelot, applicato in un'ottica trasversale con l'esame delle distribuzioni univariate dei redditi;
- di identificare, testare e validare un insieme di modelli di regressione multivariata per l'imputazione dei valori mancanti nelle variabili quantitative monetarie e non monetarie, utilizzando il software IweWare (Raghunathan et al., University of Michigan).

Si è dedicato, inoltre, alla realizzazione di una procedura automatica per il controllo/correzione/imputazione del blocco di variabili relative ai mutui per l'abitazione. A tale scopo ha sviluppato un modello che combina gli approcci matematico-finanziario e statistico-probabilistico per l'identificazione del piano di ammortamento più verosimile del mutuo-casa, date le informazioni raccolte su durata, tasso, rata mensile e ammontare del finanziamento e utilizzando le informazioni sui tassi medi di periodo che risultano dalle statistiche della Banca d'Italia. Sulla base delle considerazioni emerse nello studio di tale modello, si è fatto promotore di una revisione della parte di questionario (a partire dalla wave 2005) relativa alle spese per il mutuo, allo scopo di alleggerire gli intervistati dell'onere di riferire sulla spesa per interessi. A partire dalla wave 2007, inoltre, ha introdotto nuovi quesiti per cogliere il fenomeno, emergente dalle innovazioni normative in termini di portabilità dei mutui, relativo alle variazioni delle condizioni iniziali dei mutui.

A partire dall'indagine EU-SILC 2005, ha introdotto nel processo di correzione delle variabili quantitative una procedura automatica per l'identificazione dei valori anomali nelle variabili di reddito in chiave longitudinale (applicando il metodo Hidioglou-Berthelot ai rapporti tra periodi) e, per l'imputazione dei valori mancanti, sempre in ottica longitudinale, ha integrato nei modelli di regressione utilizzati allo scopo, le variabili relative alle stesse unità di rilevazione registrate nelle wave precedenti.

Nel 2006 è stato incaricato di progettare e condurre il processo di revisione dei dati rilevati nel 2004, allo scopo di integrare nell'indagine le fonti di dati nel frattempo messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS e che già erano state utilizzate per l'indagine 2005. In tale occasione, si è occupato di tutte le fasi del processo di correzione e imputazione delle variabili di indagine, comprendendo anche la fase di trattamento delle variabili qualitative con la metodologia Fellegi-Holt. Questo ha consentito di ottenere anche significativi miglioramenti di processo che hanno reso opportuna una revisione anche dei dati relativi al 2005.

#### **Diffusione di risultati di indagine**

- Ha contribuito al volume della serie Informazioni "Reddito e condizioni di vita – Anno 2004" diffuso a febbraio del 2007 per la parte relativa alle condizioni abitative delle famiglie.
- Ha contribuito al Rapporto Annuale dell'Istituto del 2005 per la parte relativa al disagio abitativo delle famiglie e all'onere economico dell'abitazione.

#### **Diffusione di metodologie**

- Ha contribuito al volume Metodi e Norme "L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc)", diffuso a ottobre del 2008, per la parte relativa a "Correzioni e imputazioni delle informazioni sui redditi" (All.1.9).

#### **Attività didattica e seminariale**

Ha presentato il contributo "Correzioni e imputazioni delle informazioni sui redditi" nel seminario Istat "Dalla progettazione alla realizzazione della nuova indagine campionaria sui redditi e le condizioni di vita" del 13/10/2005.

Date	novembre 2000 – ottobre 2004
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore – Servizio SDS

Principali attività e responsabilità

Ha contribuito alla progettazione e alla realizzazione dell'indagine "Uso del tempo", 2002-2003, alla sua prima edizione, avendo la cura, in particolare, dei seguenti aspetti:

- Riallocazione territoriale e temporale del campione teorico: sovra campionamento in funzione dei tassi di mancata risposta in precedenti indagini multiscopo e sua distribuzione nell'arco temporale della rilevazione (12 mesi) per ottimizzare il numero di interviste e il numero di rilevatori da impiegare per unità di tempo nello stesso comune, per ridurre la sovrapposizione con altre indagini negli stessi periodi e per assegnare in modo casuale le date di compilazione dei diari alle famiglie.
- Stesura di alcune sezioni del capitolato tecnico e dei relativi allegati per l'assegnazione a ditta esterna del lavoro di registrazione e codifica dei dati rilevati dall'indagine.
- Costruzione di un sistema di indicatori per il monitoraggio della qualità della rilevazione in corso d'opera, sulla base del feedback continuo da parte degli intervistatori, per fornire agli UURR le informazioni utili ad indirizzare eventuali interventi correttivi.
- Controllo statistico di qualità della codifica, effettuata da ditta esterna, dei dati rilevati in forma testuale tramite i diari giornalieri.
- Realizzazione di una procedura per l'interrogazione degli episodi dei diari giornalieri che tiene conto anche delle informazioni contenute negli episodi precedenti e/o successivi, con riferimento sia ai codici che al contenuto testuale, e che ha consentito l'implementazione di regole di controllo molto articolate per la correzione deterministica degli errori o per la selezione di situazioni dubbie da correggere interattivamente.
- Adattamento delle procedure adottate nelle indagini multiscopo per il calcolo dei coefficienti di riporto all'universo. La differente probabilità di risposta ai diari (giornaliero e settimanale) rispetto al questionario individuale, ha reso necessario il calcolo di pesi individuali distinti, vincolati alle stime di alcune rilevanti variabili di struttura (condizione professionale e titolo di studio) rilevate con il questionario individuale, allo scopo di minimizzare la distorsione.

**Diffusione di metodologie**

- Coautore del capitolo su "Il monitoraggio delle interviste" (All.1.10) nel volume Metodi e Norme, "Come si progetta il monitoraggio del lavoro sul campo di una indagine sulle famiglie", diffuso nel 2007.

**Attività didattica e seminariale**

- Formazione ai referenti degli Uffici Regionali dell'Istat (Fiuggi, 2002) sugli aspetti riguardanti la strategia di campionamento e la gestione della rilevazione nell'indagine su "Uso del tempo".
- Ha partecipato al seminario Istat "Il monitoraggio della qualità del lavoro sul campo nell'indagine 'Uso del tempo' 2002-2003" del 3/10/2003 con il contributo "Il sistema di indicatori della qualità della rilevazione".
- Ha partecipato al seminario Istat "Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore nelle indagini CATI. Applicazioni all'indagine sulla Sicurezza dei cittadini" del 31/05/2002 con il contributo "L'analisi della dimensione temporale nella performance degli intervistatori", dove vengono analizzati, con tecnica fattoriale di tipo multi way, i cambiamenti intervenuti nel comportamento degli intervistatori durante una rilevazione di lunga durata.

**Partecipazione a Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro**

- Ha partecipato come membro interno al Gruppo di lavoro di durata biennale, costituito il 17 marzo 2004 nell'ambito della Direzione Centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, coordinato dal Dott. Claudio Ceccarelli, per la predisposizione di un piano di ricostituzione della serie dei principali indicatori delle diverse indagini sulle famiglie alla luce del rilascio delle popolazioni ricostruite.

- Ha partecipato come membro interno al Gruppo di lavoro di durata biennale, costituito il 17 marzo 2004 nell'ambito della Direzione Centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, coordinato dalla Dott.ssa Maria Clelia Romano, per l'analisi dei problemi metodologici e di contenuto connessi all'integrato dell'indagine sulle Forze di Lavoro e dell'indagine sull'Uso del Tempo.
- Ha partecipato al Gruppo di coordinamento, costituito l'11 marzo 2004 nell'ambito del Servizio per la reingegnerizzazione dei processi produttivi delle Indagini Multiscopo.
- Ha partecipato come membro interno ai lavori della Commissione, nominata il 4 aprile 2002 dal Direttore del Dipartimento delle statistiche sociali, avente il compito di curare la preselezione delle ditte partecipanti alla Gara di appalto per la registrazione controllata, su supporto informatico, per complessive circa 132.600.000 battute utili, di cui circa 62.300.000 alfabetiche dei modelli relativi all'indagine sull'Uso del Tempo 2003-2003, e codifica numerica di circa 3.570.000 stringhe alfabetiche. Presidente Dott. Gianlorenzo Bagatta.
- È stato nominato membro supplente della Commissione tecnica, nominata il 13 settembre 2002 dal Direttore del Dipartimento del personale e dell'amministrazione che, nell'ambito della scelta della società da invitare alla gara per il servizio di registrazione in service dei modelli delle indagini correnti per il biennio 2002-2003, proceda alla fase di aggiudicazione.

Date	01/03/1997 – 31/10/2000
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER)

#### Principali attività e responsabilità

- Controllo e correzione delle informazioni strutturali relative a individui e famiglie, con approccio deterministico/probabilistico, nell'ambito dell'indagine su "Aspetti di vita quotidiana" (1996, 1997, 1998 e 1999), dell'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" (1997) e dell'indagine su "Famiglie e soggetti sociali" (1998).
- Calcolo dei coefficienti di riporto all'universo per l'indagine su "Aspetti di vita quotidiana" (1996, 1997, 1998 e 1999) e per l'indagine su "Famiglie e soggetti sociali" (1998).
- Imputazione da donatore dei valori mancanti di alcune variabili quantitative rilevate con l'indagine su "Viaggi e vacanze" (1997).
- Per l'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" (1997) ha curato: i) la realizzazione, la gestione e il controllo di un set di indicatori statistici di qualità per il monitoraggio quotidiano della fase di raccolta dati; ii) la gestione dei file dati (controllo e correzione); iii) il calcolo dei coefficienti di riporto all'universo, con la sperimentazione di strategie alternative per la post-stratificazione del campione nel caso particolare di indagini telefoniche; iv) il calcolo degli errori campionari. Analoga attività è stata svolta relativamente al successivo ampliamento del campione per l'Emilia Romagna.
- Ha realizzato elaborazioni e analisi della serie di dati multiscopo dal 1993 al 1999 su vari temi come, ad esempio, le tipologie familiari, i nuclei di coppie, le ore dedicate al lavoro domestico, ecc., le quali approfondiscono diversi aspetti delle statistiche sociali nell'ambito di studio della qualità della vita.

#### Diffusione di risultati

- Ha presentato due contributi scientifici al convegno NTTS '98 (Sorrento, 4-6/11/1998) riguardanti l'analisi delle mancate risposte da parte dei nominativi telefonici estratti per l'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" e l'effetto della lettera di preavviso alle famiglie sui tassi di partecipazione all'indagine.
- Ha partecipato al gruppo di ricerca dell'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini", i cui risultati sono stati presentati il 22/09/1998 presso la Camera dei Deputati, dal Prof. M. Barbagli e dalla dott.ssa L.L. Sabbadini.
- Ha contribuito alla realizzazione del V capitolo del Rapporto Annuale 1998.

#### Attività didattica e seminariale

Ha presentato, nell'ambito di un ciclo di seminari organizzati all'interno del Servizio SDS, un contributo sull'impostazione e il corretto utilizzo (tramite il software SAS) delle strutture di dati tipiche delle indagini sulle famiglie.

<b>Date</b>	<b>14/03/1996 – 28/02/1997</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>Mediocredito di Roma SpA Via delle Muratte, 78 – 00187 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Azienda di credito</b>
Lavoro o posizione ricoperti	3ª Area Professionale, 1° Livello del CCNL delle aziende di credito e degli enti finanziari
Principali attività e responsabilità	Ha svolto attività inerenti alla predisposizione di elaborati amministrativi (riconciliazione rapporti infragruppo) e di elaborati da inoltrare alla Banca d'Italia (matrice valutaria decadale e mensile) e controllo periodico della coerenza tra dati statistici e contabili con particolare riferimento alla matrice dei conti.
<b>Date</b>	<b>settembre 1996 – febbraio 1997</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>A.C.S. – Analisi e Consulenze Statistiche – Srl Via Cristoforo Colombo, 134 – 00147 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Ricerche statistiche e di mercato</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale
Principali attività e responsabilità	Ha contribuito alla progettazione ed alla realizzazione di un'indagine sul fenomeno della mobilità nella regione Abruzzo articolata in più fasi: analisi gravitazionale del territorio in base alle caratteristiche ed alla direzione dei flussi pendolari rilevati al Censimento della Popolazione 1991 mediante tecniche di analisi fattoriale e di clustering; valutazione del livello di soddisfazione degli abitanti sui servizi di trasporto pubblico; stima campionaria della domanda potenziale e analisi degli squilibri tra domanda e offerta del trasporto pubblico su gomma.
<b>Date</b>	<b>giugno 1996 – luglio 1996</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>A.C.S. – Analisi e Consulenze Statistiche – Srl Via Cristoforo Colombo, 134 – 00147 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Ricerche statistiche e di mercato</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale
Principali attività e responsabilità	Progettazione e realizzazione di una procedura di validazione e di stima dei dati aziendali provenienti dagli istituti di credito legati ad un'associazione di categoria.
<b>Date</b>	<b>01/12/1993 – 11/03/1996</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>IPACRI SpA Via Cristoforo Colombo n. 149 – 00147 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Informatica per le aziende di credito</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Impiegato 5° livello
Principali attività e responsabilità	Ha svolto attività di programmazione nelle aree fondamentali del Sistema Informativo Bancario. Ha svolto, in particolare, attività di migrazione di applicazioni Cobol/Cics/Db2 da mainframe Mvs a sistemi dipartimentali Unix.

<b>Date</b>	<b>settembre 1995 – ottobre 1995</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>A.C.S. – Analisi e Consulenze Statistiche – Srl Via Cristoforo Colombo, 134 – 00147 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Ricerche statistiche e di mercato</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale

Principali attività e responsabilità Ha effettuato una ricerca sulla struttura del commercio al dettaglio alimentare a livello comunale tramite analisi in componenti principali e tecniche di clustering.

<b>Date</b>	<b>ottobre 1992 – gennaio 1993</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>A.C.S. – Analisi e Consulenze Statistiche – Srl Via Cristoforo Colombo, 134 – 00147 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Ricerche statistiche e di mercato</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale

Principali attività e responsabilità Analisi socio-economica inerente la localizzazione di un impianto industriale in un'area del Mezzogiorno.

<b>Date</b>	<b>luglio 1992 – settembre 1992</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>Fondazione CENSIS Piazza di Novella, 2 – 00199 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Istituto di ricerca socioeconomica</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale

Principali attività e responsabilità Progettazione di una base di dati statistici relativi alle regioni europee e realizzazione di una cluster analysis socio-economica dell'Europa comunitaria.

<b>Date</b>	<b>Periodo: 1990 – 1992</b>
<b>Nome e indirizzo del datore di lavoro</b>	<b>A.S.M. – Analisi e Strategie di Mercato - Srl Corso di Francia, 158 – 00191 Roma</b>
<b>Tipo di attività o settore</b>	<b>Società di ricerche di mercato</b>
Lavoro o posizione ricoperti	collaboratore occasionale

Principali attività e responsabilità Trattamento statistico di dati provenienti da indagini di mercato.

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione

*Livello europeo*

**Inglese**

**Comprensione**

Ascolto

B1

Intermedio

Lettura

C1

Avanzato

**Parlato**

Interazione orale

B1

Intermedio

Produzione orale

B1

Intermedio

**Scritto**

B2

Intermedio



## Pubblicazioni

1. AA.VV. *L'indagine EU-SILC. Innovazioni nella metodologia di rilevazione e di stima*, Collana Letture statistiche - Metodi, Istat, Roma, 2021, ISBN 978-88-458-2045-8
2. C. Freguja, S. Vitaletti, *Gender inequalities in old age: pension gaps from an intra-household perspective*, Work Session on Gender Statistics, UNECE, Vilnius, Lithuania, 01-03/06/2016 [www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/documents/ece/ces/ge.30/2016/WS/P9\\_Freguja\\_ENG.pdf](http://www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/documents/ece/ces/ge.30/2016/WS/P9_Freguja_ENG.pdf)
3. N. Pannuzi, S. Vitaletti, *Le condizioni economiche delle donne*, in AA.VV., *Come cambia la vita delle donne – 2004-2014*, Istat, Roma, 2015
4. S. Vitaletti, *La povertà assoluta*, in C. Saraceno, N. Sartor, G. Sciortino (a cura di) – *Stranieri e disuguali. Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati*, Il Mulino, 2013
5. S. Vitaletti, S. Gerosa, *I redditi delle famiglie con stranieri – Anni 2008-2009*, Statistiche Report, Istat, Roma, 22 dicembre 2011.
6. S. Vitaletti, A. Cutillo, *Le famiglie con stranieri: indicatori di disagio economico - Anno 2009*, Statistiche in Breve, Istat, Roma, 28 febbraio 2011.
7. S. Vitaletti, *L'abitazione delle famiglie residenti in Italia – Anno 2008*, Statistiche in Breve, Istat, Roma, 26 febbraio 2010.
8. S. Vitaletti, *Condizioni economiche: le famiglie con pensionati e La povertà relativa (misurata sul reddito)*, in AA.VV., *“Le derive, gli approdi”*, VII Rapporto sulla condizione della persona anziana, a cura della Federazione nazionale pensionati Cisl, Edizioni Lavoro, Roma, 2009.
9. S. Vitaletti, *Correzioni e imputazioni delle informazioni sui redditi*, in AA.VV., *“L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc)”*, a cura di C. Ceccarelli, M. Di Marco, C. Rinaldelli, *Metodi e Norme*, n. 37, Istat, Roma, 2008.
10. M.C. Romano, S. Vitaletti, *Il monitoraggio delle interviste*, in AA.VV., *“Come si progetta il monitoraggio del lavoro sul campo di una indagine sulle famiglie”*, a cura di L. Quattrococchi e M. C. Romano, *Metodi e Norme*, n. 34, Istat, Roma, 2007.
11. P. Consolini, M. Di Marco, R. Ricci, S. Vitaletti, *Administrative and survey microdata on self-employment: the italian experience with the eu-silc project*, 29th General Conference of The International Association for Research in Income and Wealth (IARIW), Joensuu, Finland, 2006. Pubblicato sul sito della Conferenza ([www.iariw.org/papers/2006/Consolinidi.pdf](http://www.iariw.org/papers/2006/Consolinidi.pdf)).
12. S. Vitaletti, *L'analisi della dimensione temporale nella performance degli intervistatori*, in AA.VV., *“Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore nelle indagini telefoniche. Applicazioni all'indagine sulla Sicurezza dei cittadini”* a cura di M. G. Muratore e M. Signore, *Metodi e Norme*, n. 25, Istat, Roma, 2005.
13. M.C. Romano, S. Vitaletti, R. Camporese, *The Time Use Survey in Italy*, International Association for Time Use Research, Annual Conference, Roma, 2004. Pubblicato sul sito della Conferenza (<http://petra1.istat.it/timeuse/paper/paper99.doc>).
14. A. Cutillo, S. Vitaletti, *Le condizioni abitative e il disagio economico delle famiglie con stranieri*, pubblicazione on-line sul sito Neodemos, 25/05/2011 ([http://www.neodemos.it/index.php?file=oneneeds&form\\_id\\_notizia=505](http://www.neodemos.it/index.php?file=oneneeds&form_id_notizia=505))
15. G. Donatiello, S. Vitaletti, *Le condizioni di vita delle famiglie nel 2004*, in AA.VV., *“Reddito e condizioni di vita”*, a cura di M. Di Marco e C. Freguja, *Informazioni*, n. 31, Istat, Roma, 2006
16. A. Rosina, R. Fraboni, S. Vitaletti, *Meglio tardi? Caratteristiche e fecondità degli uomini che si sposano in età relativamente avanzata*, su *“Diventare padri in Italia. Fecondità e figli secondo un approccio di genere”* a cura di A. Rosina e L. L. Sabbadini, *Argomenti*, n. 31, Istat, Roma, 2006.
17. M. C. Romano, S. Vitaletti, *Il sistema di monitoraggio nell'indagine Multiscopo “Uso del tempo” 2002-03*, Convegno Intermedio SIS, Napoli, 2003.
18. M. G. Muratore, S. Vitaletti, *Working together for 4 months on a CATI victimisation survey: interviewers' effect on survey and survey's effect on interviewers*, CLADAG-SIS, Palermo, 2001.

19. P. De Lellis, L. Quattrociochi, S. Vitaletti, *Le mancate risposte totali*, in AA.VV., "Indagini sociali telefoniche: metodologia ed esperienze della statistica ufficiale" a cura di M.G. Muratore, L. Quattrociochi, L. L. Sabbadini, *Metodi e Norme*, n. 10, Istat, Roma, 2001.
20. R. Camporese, M.C. Romano, A. Rosina, S. Vitaletti, *Verso una valutazione della rete di rilevazione comunale: l'esperienza delle indagini multiscopo sulle famiglie*, SIS 2001, Convegno intermedio della Società Italiana di Statistica "Processi e metodi statistici di valutazione", Comunicazioni spontanee, Roma, 2001.
21. M.G. Muratore, S. Vitaletti, *Interviewers and survey quality: error analysis and prevention*, Q 2001, The international conference on quality in official statistics, Contributed Papers, Stoccolma, 2001.
22. S. Vitaletti, *Strategia di campionamento e valutazione degli errori campionari*, in "La sicurezza dei cittadini in Emilia-Romagna. 1997-1998", a cura di M.E. Luciani e G. Sacchini, Franco Angeli, Milano, 2000.
23. L. Iannucci, L. Quattrociochi, S. Vitaletti, Titolo: *A Quality Control Approach to C.A.T.I. Operations in Safety of Citizen Survey: the Non Response and Substitution Rates Monitoring*, NTTS '98, International Seminar on Techniques & Technologies for Statistics, Contributed Papers, Sorrento (Napoli – Italia), 1998.
24. L. Quattrociochi, S. Vitaletti, *Instruments for Awakening Interest and for Reducing Non-Responses by Sample Households in the Telephone Survey on Citizens' Safety*, NTTS '98, International Seminar on Techniques & Technologies for Statistics, Contributed Papers, Sorrento (Napoli – Italia), 1998.
25. P. Mariani, S. Vitaletti, *La localizzazione industriale nell'Europa comunitaria: un'esplorazione sulle modificazioni intervenute nel periodo 1978-1988*, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi dei Processi Sociali, serie Quaderni, n. 12, 1994.

**Lavori  
(note e relazioni tecniche)**

1. G. Di Bella, G. Petraccone, S. Spirito, S. Vitaletti, *Specifiche funzionali per la progettazione della nuova piattaforma per la raccolta dati – Nuovo SIM*, Nota tecnica ad uso interno, Istat, Roma, 2022
2. S. Vitaletti, *Il processo di integrazione SIRIL-SIM delle indagini campionarie sulle famiglie*, Nota tecnica ad uso interno (Bozza), Istat, Roma, 2018
3. S. Vitaletti, *Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)*, Nota tecnica ad uso interno, Istat, Roma, 2016
4. M. Perez, S. Vitaletti, *Prime riflessioni sulla realizzazione di nuove indagini sull'integrazione sociale e le condizioni economiche dei cittadini stranieri*, Istat, Relazione tecnica ad uso interno, 2008.
5. G. Proto, S. Vitaletti, *I redditi da lavoro per titolo di studio in Italia: un primo confronto tra fonti campionarie*, Relazione tecnica ad uso interno, 2011.
6. A. Cuttillo, S. Vitaletti, *Analisi sperimentale dei risultati dell'indagine su "Reddito e condizioni di vita" (EU-SILC), anni 2004, 2005, e 2006 relativamente ai redditi e alle condizioni di vita degli individui appartenenti a famiglie di immigrati*, Istat, Rapporto per il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, 2008.
7. C. Freguja, S. Vitaletti, *Alcuni elementi per la valutazione dei criteri di riparto regionale dei fondi destinati alla fornitura dei libri di testo*, Istat, Rapporto per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2007.
8. S. Vitaletti, *Il campione per l'indagine sull'Uso del Tempo 2002-2003*, Istat, Relazione tecnica ad uso interno, 2003.
9. S. Vitaletti, *Il disegno campionario*, Presentazione alla riunione di istruzioni ai referenti degli Uffici Regionali per l'indagine "Uso del Tempo", 2002-2003, Fuggi, 2002.
10. S. Vitaletti, *Il merge questo sconosciuto*, Istat, Seminari interni del Servizio Struttura e Dinamiche Sociali, 2001.

11. S. Vitaletti, *Classificazione dei comuni italiani per la struttura del commercio alimentare*, Rapporto finale di collaborazione con l'ACS Srl di Roma, 1995.
12. R. Angelone, S. Vitaletti, *L'impiego del tempo libero nelle provincie italiane*, Rapporto finale per il corso di Analisi dei dati (prof.ssa Crescimanni) del I anno della Scuola di Specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali, 1994.

<b>Conoscenze informatiche</b>	Sistemi operativi: Linux, Windows	Livello: intermedio
	Pacchetti statistici: SAS,	Livello: avanzato
	R, SPSS, SPAD	Livello: base
	Pacchetti applicativi: Excel, Access, Word, ecc.	Livello: avanzato

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente curriculum sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara, altresì, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 27/12/2022

Firma

Allega copia fotostatica leggibile fronte-retro non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, debitamente sottoscritta.